



Approvato da
Collegio Docenti del 14.10.2010
Consiglio di Istituto del 15.10.2010

★ ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico Avogadro dal 1952 persegue la missione di assicurare una formazione complessiva degli studenti con caratterizzazione scientifica. Il contributo del Liceo alla formazione dei cittadini della Provincia di Vercelli e dei territori limitrofi, volti in quasi 60 anni di attività è documentato nella pubblicazione curata in collaborazione dell'Associazione ex allievi. Detta pubblicazione è a disposizione presso la biblioteca dell'Istituto.

1. Strutture e servizi della scuola

L'Istituto, sito in Corso Palestro 29, è accessibile, oltre che dalla scala antistante, anche da un'ampia rampa, realizzata in conformità alla legge sulla rimozione delle barriere architettoniche; vi è anche un ascensore per accedere ai piani superiori. Al piano terra, oltre alle aule, vi sono locali destinati a presidenza, segreteria, archivi, infermeria e nel seminterrato altri locali accolgono vari laboratori.

Il nostro Istituto possiede due palestre al coperto, ed un'area attrezzata all'aperto (nell'area verde annessa all'Istituto) per l'attività sportiva; un laboratorio di fisica, due di chimica, uno di biologia e tre attrezzati per l'attività multimediale, linguistica e grafica. Vi sono tre aule speciali per il disegno, una per la fisica ed un museo di scienze con il materiale posseduto dall'Istituto e recentemente riordinato. Esiste anche una Biblioteca, in corso di informatizzazione, contenente testi e materiali afferenti ad ogni disciplina e una discreta raccolta di videocassette.

L'Istituto possiede una rete Intranet ed è collegato con Internet mediante ADSL.

Le palestre, l'aula magna, il laboratorio multimediale ed alcune aule (compatibilmente con le necessità didattiche e di servizio del personale) sono a disposizione di associazioni ed enti che ne facciano richiesta. La segreteria svolge i propri servizi con orari di apertura al pubblico. All'interno dell'Istituto sono stati realizzati due punti ristoro con panini e bibite; vi sono anche distributori automatici di bevande calde e fredde e snacks assortiti.

Esiste anche una succursale sita in piazza Cesare Battisti.

Dall'anno scolastico 2000/2001 l'Istituto ha un suo sito web che, oltre a presentare le attività della scuola, offre l'opportunità di scambi di informazioni tra studenti, docenti e genitori. L'indirizzo è il seguente: <http://www.liceoscientifico.vc.it>.

2. Certificazione qualità ed accreditamento

Dall'anno scolastico 2004/2005 l'Istituto è accreditato (Regione) (→ allegati)

3. Rapporti integrati con il territorio

Esistono raccordi in *orizzontale* (con altri Istituti superiori della città, per vari progetti ed attività) ed anche in *verticale* (con Scuole medie inferiori, Politecnico ed Università per l'orientamento). Vi sono rapporti con l'Amministrazione Provinciale per gli stages di lavoro e di volontariato, così come con il Comune di Vercelli e le strutture ad esso collegate (piscine, musei, campi sportivi, etc.), con clubs ed associazioni private (Intercultura, Amnesty International, A.N.F.F.A.S., Parco Lame del Sesia, etc.), con giornali locali e nazionali, istituzioni culturali locali (biblioteche e fondazioni) strutture di cooperazione sociale no-profit, A.S.L. 11, polo ambientale,

parrocchie e studi professionali, emittenti radiofoniche e televisive nazionali e locali, U.S.P., soggetti economici locali (istituti di credito, associazioni industriali, del commercio e dell'artigianato); singoli professionisti in qualità di esperti esterni o relatori, anche attraverso l'utilizzazione di reti informatiche.

Di particolare rilevanza i progetti ed i rapporti delle diverse reti a carattere Regionale, in tema di cittadinanza attiva, legalità, orientamento, caratterizzano una collaborazione ampia e coordinata.

Da anni l'Istituto porta avanti interventi di sensibilizzazione, informazione, formazione al fine di promuovere e sviluppare la dimensione europea dell'educazione in termini di valori, motivazioni, conoscenze.

Da anni esistono contatti con il Teatro Civico ed altre analoghe strutture cittadine e con le sale cinematografiche locali.

Attivo il rapporto di collaborazione con le Università per il tutoraggio di studenti dei corsi S.I.S.

I rapporti con il territorio si esplicano soprattutto con un ricco programma di progetti di istituto indicati successivamente nel presente documento.

4. Commissioni e Responsabili

I profili professionali sono costituiti da personale direttivo, docenti, lettori madrelingua, applicate di segreteria, tecnici di laboratorio, aiutanti tecnici e personale A.T.A.

Questa, da anni, l'organizzazione interna dell'istituto:

COMMISSIONI

COMMISSIONE	DOCENTI
SICUREZZA	MARIANO, CASE', COME, FERRARO, MAZZA
POF	FORTE, CASE', CAPELLI, COME, COPPO, EMANUELLI MARCELLO, ZARBO
ACCOGLIENZA	COORDINATORI CLASSI PRIME ACIDE, BRESCIANO, CONCINA, CROVELLA, EMANUELLI, VANOLI, VIGNOLO,
VALUTAZIONE	VIETTI, CAPELLI, FORTE (CASE', MAZZA)
ELETTORALE	VIGNOLO, FERRARO, UBEZIO
ACQUISTI	FORTE, BERTINETTI, CAPELLI, , COME, CASE', FERRARO, MAZZA BUSATTO, VALENTE SPAGNOLO, FRANCESE Studente: PESSANO EDOARDO GENITORE: GELLONA ALDO
VIAGGI ISTRUZIONE	FORTE, ACIDE, ATTIMONELLI, CASE', EMANUELLI, FERRARO, GARZOTTO Studente: LESCA GIULIA GENITORE: RONDANO AMMINISTRATIVO: COGODI
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	POMATI, BRESCIANO, CASE', CONCINA, COPPO, CROCE, CROVELLA, D'INVERNO, FERRARO, FORTE, MAURANO, RADINI, TAGLIABUE, ROSSI, VANOLI, VARALDA, ZARBO,
ORIENTAMENTO IN USCITA	CAPELLI, ATTIMONELLI, FERRARO, FORTE, GIOFFRE' MARCELLO,
RAPPORTI STAMPA	CODETTA, FORTE, POMATI, D'INVERNO
AMBIENTE	TRAVAINI, BENDAZZI, FRANCISCONO, TAGLIABUE
FONDO ISTITUTO	CODETTA, BERTINETTI, CASE', FORTE, SPAGNOLO, RSU
PRONTO SOCCORSO	FORTE, CAPELLI, FERRARO, D'INVERNO,
BORSE DI STUDIO	COPPO, CASE'

	AMMINISTRATIVO: COGODI GENITORE: RONCAROLO
CINEMA TEATRO	COME, ROSSI, ZARBO, GROSSI, GIOFFRE, ATTIMONELLI
HANDICAP	FERRARO, ACIDE, BRESCIANO,
INTERCULTURA	CONCINA, BAUCERO, RADINI, TURINA
BIBLIOTECA	VIETTI, BRUSA, CROCE, COPPO, FERRARO, GIOFFRE', SALUSSOLIA, PETAGINE, SZEGO
FUNZIONI POF	FORTE, MARCELLO, ATTIMONELLI
QUALITA'	FORTE, BERTINETTI, CAPELLI, COPPO, FERRARO, POMATI, SPAGNOLO, ALLORIO
FORMAZIONE DOCENTI	CAPELLI, BERTINETTI, CASE', COPPO, FORTE, PAGANELLI SALUSSOLIA,
PROGETTI	FORTE, BRESCIANO, CASE' COME, D'INVERNO, MARIANO, MARCELLO POMATI, RADINI, ZARBO
COLLAUDI	MARIANO, BERTINETTI, FERRARO, BUSATTO, VALENTE
GIOCHI STUDENTESCHI	FERRARO, BRESCIANO, MICHELERIO, VARALDA
VALUTAZIONE ALUNNI	B: ROSSI, MAURANO, PAGANELLI T: SZEGO, CROVELLA, OTTINO PAGANELLI, SALUSSOLIA,
REGOLAMENTI	D'INVERNO, BERTINETTI, TAGLIABUE
INVENTARIO	REAPONSABILI LABORATORIO BUSATTO, VALENTE FRANCESE
SITO WEB	FORTE, POMATI
ORARIO	CAPELLI, MARCELLO
FLESSIBILITA' CLASSI APERTE	FORTE, POMATI E., ATTIMONELLI, CONCINA, EMANUELLI, SZEGO, OTTINO I, PAGANELLI, VIETTI, ACIDE, BRESCIANO, D'INVERNO, CASE'.

RESPONSABILI LABORATORI, AULE SPECIALI, ATTIVITA'

LAB. MULTIMEDIALE - LINGUE	BERTINETTI
LAB. LINGUE	CONCINA, RADINI
LAB. FISICA	CAPELLI
LAB. CHIMICA	TAGLIABUE
BIBLIOTECA	VIETTI
VIDEOTECA	VERCELLOTTI
PALESTRE	MUSAZZO
LAB. GRAFICO	COME
LAB. MICROSCOPIA E MUSEO	TRAVAINI
WEBMASTER	BERTALLOT

5. Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è articolato su sei giorni settimanali con modalità diverse nei diversi corsi:

Per le classi prime: tutti i giorni dalle ore 8.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì con rientro pomeridiano al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Per le classi 2°, 3°, 4°, 5°

Corso tradizionale - tutti i giorni dalle 8.00 alle 13.00 (secondo il monte ore settimanale).

Corso bilingue - biennio: tutti i giorni dalle 8.00 alle 13.00 (secondo il monte ore settimanale) - triennio: uno o due giorni con orario dalle 7.55 alle 13.05 con unità didattiche da 50'. E' previsto un rientro pomeridiano per il recupero della riduzione oraria di 10 minuti.

Corso scientifico tecnologico – unità didattiche da 50' con orario dalle 7.55 alle 13.05 tranne due giorni con orario da 60' dalle 8.00 alle 13.00. E' previsto un rientro pomeridiano per il recupero della riduzione oraria di 10 minuti.

6. Competenze assegnate alle funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

- | | |
|--|-----------|
| • Responsabile per la sicurezza, | Mariano |
| • Coordinatore delle attività integrative, | Acide |
| • Coordinatore delle attività complementari nel settore scientifico, | Emanuelli |
| • Coordinatore delle attività complementari nel settore umanistico | Zarbo |
| • Coordinatore delle attività complementari nel settore storico-europeo, | Casè |
| • Coordinatore delle attività complementari nel settore linguistico, | Radini |
| • Coordinatore della attività di orientamento universitario | Capelli |
| • Coordinatore delle attività di stage degli studenti, | Coppo |
| • Coordinatore del sistema informativo del Liceo | Bertallot |

7. Studenti (tipologia dell'utenza)

Oltre a quella cittadina, l'Istituto accoglie un'utenza proveniente in gran parte dal comprensorio locale e si connota come prevalentemente maschile nell'indirizzo tecnologico, prevalentemente femminile nell'indirizzo bilingue e omogenea in quello tradizionale. Numerose sono le presenze di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

Nell'ottica della tutela del diritto allo studio l'Istituto ha a disposizione, per casi di alunni economicamente disagiati, un fondo composto da borse di studio e fondi erogati dal Comune.

8. Regole e statuti della Scuola

Per quel che concerne regole e statuti, cfr. Regolamento Interno.

★ **CORSI DI STUDIO ATTIVATI**

1. Tipologia dei Corsi

CLASSI PRIME

TIPOLOGIE DI CORSI E DI SPERIMENTAZIONI NELL'AMBITO DEL LICEO SCIENTIFICO:

- **LICEO SCIENTIFICO**
- **LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO NEO UMANISTICO**
- **LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO INTERNAZIONALE - BILINGUE**

Il liceo scientifico si caratterizza per il legame tra scienza e formazione umanistica il percorso formativo tradizionale consente allo studente di assimilare ampie e organiche conoscenze nei diversi ambiti disciplinari e di padroneggiare valide metodologie di indagine. Il corso di studi, quindi, assicura al giovane il possesso di solide basi culturali e l'acquisizione di un razionale metodo di studio, nel quadro di una formazione di base flessibile e articolata, importante prerequisito per ogni ulteriore scelta di vita e di studio.

LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO NEO UMANISTICO.

Potenziamento nel quinquennio delle discipline umanistiche con collegamenti alle culture classiche.

I progetti nell'ambito delle direttive delle riforme ministeriali nascono dall'esigenza di collegare maggiormente la scuola con problemi e le istanze provenienti dalla complessa società in cui viviamo. La loro finalità principale è quella di favorire la scelta consapevole di facoltà universitarie per la prosecuzione degli studi o la capacità di inserimento adeguato nel mondo del lavoro. In particolare l'indirizzo Neo Umanistico si propone di sviluppare un insegnamento basato sui principi dell'attualizzazione del passato attraverso il potenziamento dello studio di aspetti caratteristici della cultura umanistica e della comparazione del presente con il passato senza anacronismi e con le giuste contestualizzazioni. È finalizzato a favorire lo studio interdisciplinare fra materie di indirizzo prettamente umanistico con quelle specificatamente scientifiche valorizzando l'apprendimento del latino attraverso un metodo che privilegi le capacità logico-razionali utili anche nelle discipline scientifiche. L'obiettivo è quello di pervenire ad una formazione umana e culturale completa supportata da metodologie di rigore scientifico.

SONO PREVISTE, ALL'INTERNO DEL MONTE ORARIO, 33 ORE ANNUALI DI ATTIVITÀ PERSONALIZZATE ORIENTATE ALLE CARATTERISTICHE DEL CORSO

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO INTERNAZIONALE BILINGUE (FRANCESE/SPAGNOLO)

Tale indirizzo, attraverso il rafforzamento della matematica, delle scienze consente:

- l'acquisizione del metodo scientifico come sviluppo della teoria e della ricerca;
- favorisce la capacità di formalizzare e codificare linguaggi e processi;
- sviluppa le capacità di applicazione pratica di conoscenze teoriche astratte e concorre all'assimilazione di un sapere globale avendo come punto di partenza un sapere settoriale;

e con l'inserimento di una seconda lingua straniera (spagnolo o francese) accanto alla prima lingua inglese, favorisce una formazione culturale caratterizzata da:

- pluralità delle esperienze linguistiche come fondamento per una educazione interculturale;
- riflessione scientifica sulle lingue al fine di potenziare il pensiero logico formale;
- presenza lettore madre lingua per sviluppare le abilità orali anche in base al progetto "relazioni internazionali";
- approfondimenti presso scuole straniere ed eventuali scambi con studenti dei paesi delle lingue studiate;
- acquisizione al termine del quinquennio delle certificazioni linguistiche;
- potenziamento dell'insegnamento in lingua straniera delle materie scientifiche.

SONO PREVISTE 2 ORE IN PIU' SETTIMANALI PER LO STUDIO DELLA SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE/SPAGNOLO)

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

L'indirizzo offre una formazione globale di indubbio livello qualitativo. viene infatti valorizzata l'area delle discipline umanistiche e sociali, attraverso un adeguato monte ore settimanale di lezione e programmi di studio innovativi. tuttavia il corso di studi è caratterizzato da una significativa presenza delle discipline scientifiche e delle attività di laboratorio. e' particolarmente consigliabile agli studenti motivati ad intraprendere percorsi formativi caratterizzati da un'articolata preparazione di base, con approfondimenti scientifici e delle relative procedure operative.

Tipologie di corsi e di sperimentazioni nell'ambito del liceo scientifico delle scienze applicate:

- **LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE**
- **LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE AD INDIRIZZO BIOLOGICO**
- **LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE AD INDIRIZZO ENERGETICO-AMBIENTALE**
- **LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE AD INDIRIZZO POLITECNOLOGICO CON SECONDA LINGUA**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE AD INDIRIZZO BIOLOGICO

Il corso prevede il potenziamento delle materie scientifiche nel quinquennio.

Svilupa competenze ed abilità che permettono di intervenire sulla qualità della vita e dell'ambiente. E' qualificato da un piano di studi in cui le materie umanistiche si armonizzano con un approfondimento specifico delle discipline scientifico biologiche studiate ed affrontate anche sperimentalmente in analisi di laboratorio.

A questo scopo si individuano le seguenti finalità per l'indirizzo:

- disponibilità a comprendere e valutare le dinamiche naturali, storiche, sociali del mondo produttivo;
- utilizzo dei linguaggi disciplinari specifici sia sul piano della comunicazione sia su quello della comprensione e produzione di testi;
- sviluppo di capacità di formalizzare sequenze logico-operative scientificamente corrette;
- acquisizione di un atteggiamento che promuova il ricorso sistematico a metodi scientifici, nella consapevolezza dei loro limiti;
- sviluppo di un atteggiamento costruttivo nei confronti della realtà e dei problemi ad essa connessi.

SONO PREVISTE, ALL'INTERNO DEL MONTE ORARIO, 33 ORE ANNUALI DI ATTIVITÀ PERSONALIZZATE ORIENTATE ALLE CARATTERISTICHE DEL CORSO

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE AD INDIRIZZO ENERGETICO AMBIENTALE

Il corso si propone il potenziamento delle materie scientifiche nel quinquennio.

Finalizzato nello specifico allo studio dell'energia e delle sue applicazioni in qualsiasi ambito ed esplicitato sia attraverso metodologie tradizionali legate alla lezione frontale ma, soprattutto, tramite un uso sistematico della didattica laboratoriale attenta alle problematiche connesse allo sviluppo industriale che verranno analizzate non solo con il supporto delle discipline caratterizzanti, ma anche con quello delle materie umanistiche.

In questo corso gli approfondimenti specifici riguardano nell'ambito delle varie materie, i seguenti argomenti chiave:

- l'energia come premessa indispensabile per qualsiasi attività produttiva (discipline umanistiche, discipline scientifiche);
- ubicazione geografica dei principali giacimenti di risorse energetiche (geografia, scienze);
- varietà delle possibili fonti di energia (fisica, scienze);
- macchine ed energia motrice (fisica);
- problematiche connesse allo sviluppo industriale, dall'inquinamento ambientale a quello acustico a quello elettromagnetico; ecologia e tutela ambientale (chimica, biologia, scienze della terra, geografia);
- problematiche della rinnovabilità delle risorse energetiche, risparmio e razionalizzazione (scienze della terra, geografia, fisica);
- problematiche connesse all'acqua, alla razionalizzazione, agli sprechi (geografia, fisica, chimica, biologia);
- tutela e razionalizzazione della gestione del territorio, aree industrializzate, urbanistica, ecc. (storia, scienze).

Tali approfondimenti si avvarranno di un sistematico uso dei laboratori ma anche di lezioni-conferenze tenute da esperti estranei al liceo, come ad es. i docenti del Politecnico di Torino, dell'Università del Piemonte orientale...

SONO PREVISTE, ALL'INTERNO DEL MONTE ORARIO, 33 ORE ANNUALI DI ATTIVITÀ PERSONALIZZATE ORIENTATE ALLE CARATTERISTICHE DEL CORSO

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE AD INDIRIZZO POLITECNOLOGICO CON SECONDA LINGUA (FRANCESE/SPAGNOLO)

Il corso propone, nel quinquennio, l'approfondimento dei metodi sperimentali delle discipline caratterizzanti mediante l'utilizzo di strumentazioni informatiche, l'accrescimento delle competenze in ambito matematico e fisico anche con il supporto di piattaforme e-learning e la conoscenza di una seconda lingua fino al conseguimento delle relative certificazioni internazionali.

Il corso è caratterizzato dall'utilizzo di laboratori specifici per il potenziamento dell'apprendimento di discipline quali l'informatica, il disegno, la fisica, le scienze la chimica tramite esercitazioni individuali e di gruppo l'inserimento di una seconda lingua straniera (spagnolo o francese) accanto alla prima lingua inglese favorisce una formazione culturale caratterizzata da:

- pluralità delle esperienze linguistiche come fondamento per una educazione interculturale
- riflessione scientifica sulle lingue al fine di potenziare il pensiero logico formale;
- presenza lettore madre lingua per sviluppare abilità orali anche in base al progetto "relazioni internazionali";
- approfondimenti presso scuole straniere e eventuali scambi con studenti dei paesi del lingue studiate;

- acquisizione al termine del quinquennio del certificazioni linguistiche;
 - potenziamento dell'insegnamento in lingua straniera delle materie scientifiche.
- SONO PREVISTE 2 ORE IN PIU' SETTIMANALI PER LO STUDIO DELLA SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE/SPAGNOLO)**

CLASSI 2° 3°, 4°, 5°

L'Istituto offre un corso **tradizionale** che si caratterizza per il legame tra scienze e tradizione umanistica, il cui percorso formativo spazia nei molteplici ambiti disciplinari e consente di padroneggiare valide metodologie di indagine, cooperanti ad una formazione di base flessibile ed articolata. La definizione sintetica del profilo in uscita è: **Diploma di maturità scientifica.**

<i>MATERIE</i>	I	II	III	IV	V
Religione o materie alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	3	4
Lingua e letteratura latina	4	5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	-	2	3	3	2
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali di lezione	25	27	28	29	30

Esiste anche un corso scientifico tradizionale con una (mini) sperimentazione con **seconda lingua straniera**: Inglese o Spagnolo accanto alla prima lingua: **Francese o Inglese**. Visto che la conoscenza delle lingue straniere è oggi considerata presupposto fondamentale per un valido inserimento professionale, con l'istituzione di questo corso si è voluto far fronte alle accresciute esigenze del mondo contemporaneo. La definizione sintetica del profilo in uscita è: **Diploma di maturità scientifica.**

L'Istituto offre anche un corso **scientifico tecnologico**, connotato da una significativa presenza delle discipline scientifiche e delle attività di laboratorio. Suo obiettivo è una formazione articolata di base con l'approfondimento di principi scientifici e dei processi operativi. La definizione sintetica del profilo in uscita è: **Diploma di maturità scientifica.**

Materie d'insegnamento	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
ITALIANO	5	5	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	3	-	-	-	-
STORIA	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	3	3
DIRITTO ed ECONOMIA	2	2	-	-	-
TECNOLOGIA e DISEGNO	3	6	-	-	-
DISEGNO	-	-	2	2	-
MATEMATICA	5 (3)	5 (3)	4	4	4
FISICA e LABORATORIO	-	-	4	3	4
INFORMATICA e SISTEMI AUTOMATICI	-	-	3	3	3
LAB. FISICA/CHIMICA	5	5	-	-	-
CHIMICA e LABORATORIO	-	-	3	3	3
SCIENZE DELLA TERRA	3	-	-	2	2
BIOLOGIA	-	3	-	-	-
BIOLOGIA e LABORATORIO	-	-	4	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Totale ORE	34	34	34	34	34

Esistono inoltre recenti sperimentazioni legate rispettivamente al corso tradizionale e al corso Scientifico Tecnologico realizzate nell'ambito dell'Autonomia, utilizzando il 15% del monte ore.

Nell'ambito del corso **tradizionale**

Liceo Scientifico ad **Indirizzo Comunicazione**

Il corso è nato dall'esigenza di collegare maggiormente la scuola con i problemi e le istanze provenienti dalla complessa realtà in cui viviamo. Le discipline, umanistiche e scientifiche, proprie del corso tradizionale, sono arricchite e potenziate, tenendo conto dell'importanza assunta nel mondo moderno dai nuovi mezzi di comunicazione. (→ allegato)

Liceo Scientifico ad **Indirizzo Informatico Statistico**. Il progetto nasce dall'esigenza di affiancare alla preparazione del Liceo Scientifico Tradizionale delle competenze e conoscenze informatiche-statistiche tali da rendere il corso più vicine alle esigenze del mondo universitario e del lavoro. Esigenza manifestata sovente, nel corso degli anni, dagli studenti e dalle rispettive famiglie specialmente tenendo conto della natura scientifica del nostro liceo.

Minisperimentazione per Liceo Scientifico Tradizionale **Nuova formulazione orario di Disegno per il Biennio**: Le classi prime passeranno a **2 ore settimanali** anziché 1, e le classi seconde avranno **2 ore settimanali** rispetto alle 3 ore precedenti.

Nell'ambito del corso **scientifico tecnologico**

Liceo Scientifico Tecnologico ad **Indirizzo Biologico**

Il corso è qualificato da un piano di studi impegnativo, in cui l'asse umanistico si armonizza con un approfondimento particolare delle discipline scientifico-biologiche

studiate e affrontate anche sperimentalmente con particolare attenzione per i temi dell'ambiente e della salute. (→ allegato).

Liceo Scientifico Tecnologico ad indirizzo **Energetico Ambientale**. Il progetto di questa ulteriore mini - sperimentazione (pari al 15% del monte - ore totale di ogni singola materia) nasce dall'esigenza di diversificare l'offerta formativa del Liceo Scientifico Tecnologico adeguandola alle richieste ed alle esigenze della società contemporanea nonché alle aspettative del mondo universitario e del lavoro. Si tratta di un percorso innovativo che costituisce un adeguato supporto culturale per l'inserimento in corsi universitari ancora lontani dall'essere inflazionati e suscettibili di offrire concrete prospettive di inserimento nel mondo del lavoro.

★ **STRUMENTI CON I QUALI SI INTENDE OPERARE**

IL CONTRATTO EDUCATIVO

Il Contratto Educativo costituisce la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola, in modo particolare per quanto riguarda il ruolo dei docenti e degli alunni nella quotidiana azione didattica. Lo scopo è, quindi, quello di codificare il reciproco impegno che docenti e discenti assumono a fronte delle finalità e degli obiettivi che si debbono perseguire e realizzare in un percorso formativo. L'espressione "contratto formativo" non va interpretata in senso giuridico stretto, ma deve essere vista nell'ottica di un impegno tra soggetti -docenti e alunni-, basato su di un' effettiva reciprocità e di concreta assunzione di responsabilità che sono alla base di ogni attività educativa e formativa. Con ciò si intende ricercare il massimo coinvolgimento del discente nel processo formativo. L'alunno, cioè, non viene più inteso come un soggetto passivo, ma come interlocutore attivo e consapevole delle attese dell'istituzione scolastica, concretamente impegnato nel raggiungimento di obiettivi che ha contribuito a definire.

La sintesi qui riportata riassume una programmazione di più ampio respiro che viene poi declinata e spiegata in dettaglio situazione per situazione. Viene qui delineata per grandi linee la trama di relazioni da cui nascono le fondamentali assunzioni di responsabilità. Tutto questo, comunque, non deve essere vissuto come un mero adempimento formale, ma al contrario va visto come la codifica finale di un processo che nasce dal basso, per effetto di una consapevole e motivata assunzione di responsabilità della funzione docente e discente.

Il Liceo Scientifico adotta l'espressione educare-istruendo, cioè aiutare il soggetto a diventare ciò che potenzialmente può essere attraverso l'istruzione, o meglio, attraverso l'uso intelligente e consapevole delle materie scolastiche, le quali sono intese come saperi codificati, ipotesi da verificare, procedure da mettere in atto, interrogativi a cui rispondere. In questo senso le discipline sono strumento dell'educazione dell'alunno e l'istruzione è "orientata", mezzo per aprire la mente e tutta la persona alla crescita totale ed integrale.

OBIETTIVI DIFFERENZIATI PER CLASSI

- I rivedere
- Acquisizione di un metodo di studio rigoroso
- Sviluppo delle capacità di comunicazione, sviluppo di un linguaggio specifico per ogni disciplina,
ampliamento del patrimonio lessicale.
- Potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia e della socializzazione.

II

- Sviluppo delle capacità logiche
 - Educazione linguistica
 - Potenziamento della creatività
 - Accettazione di sè e degli altri
- Rapporto sereno con gli Insegnanti
- Acquisizione di una sempre maggiore autonomia e responsabilità personale

III

- Acquisizione dei linguaggi specifici e utilizzazione delle tecniche proprie delle singole discipline
 - Potenziamento delle capacità intellettive e logiche
 - Conoscenza e utilizzazione del metodo scientifico
 - Accettazione di sè e degli altri

IV

- Acquisizione di maggiore consapevolezza ed autonomia nel processo di apprendimento
 - Padronanza dei mezzi linguistici
 - Coscienza della relatività dei punti di vista e dei giudizi
- Conoscenza dei fatti significativi della storia, della civiltà e della scienza
 - Acquisizione di metodo scientifico e possesso di tecniche operative
 - Potenziamento della dimensione estetica e creativa
- Consapevolezza dell'inserimento nel gruppo classe e potenziamento dei rapporti interpersonali
 - Accettazione di leggi e regole di convivenza
 - Disponibilità al confronto e alla collaborazione

V

- Acquisizione di capacità di autonoma produzione culturale
- Potenziamento delle abilità di analisi, rielaborazione e sintesi
- Coscienza della relatività dei punti di vista e delle valutazioni, nonché dell'evoluzione e trasformazione di un fenomeno
 - Potenziamento della dimensione estetica e creativa
 - Acquisizione di un atteggiamento critico e propositivo
 - Acquisizione di autonomia di pensiero e di comportamento
- Coscienza di sè come individuo dotato di peculiari abilità e capace di inserirsi in differenti contesti
 - Potenziamento del senso di responsabilità verso gli altri
 - Coscienza del valore formativo dell' apporto culturale

RISULTATI ATTESI DAGLI ALUNNI

Lo studente :

I

- Sa ascoltare
- Organizza dati
 - Utilizza autonomamente i libri di testo
- Interviene costruttivamente nelle discussioni
 - Possiede le abilità linguistiche di base
 - E' inserito serenamente nella classe

II

- Riconosce i concetti chiave e le operazioni tipiche delle varie discipline

- Individua, riconosce, risolve una situazione problematica
- Sa porre in relazione dati di discipline affini per risolvere problemi
- Sa organizzare il suo lavoro, pianificando, verificando, valutando
 - E' in possesso delle quattro abilità linguistiche di base
- Comprende in modo appropriato il linguaggio specifico di ogni disciplina
- E' in grado di decodificare e codificare per la comprensione e la produzione scritta e orale nell'ambito delle singole discipline
 - Sa applicare, rielaborare e inventare in maniera autonoma e personale
 - Ha consapevolezza di sè
 - Rispetta i compagni e le altre figure che incontra nella realtà scolastica
- Accetta e capisce le diversità, collabora con i compagni, non assume atteggiamenti protagonisticamente passivi
 - Accetta consapevolmente le disposizioni stabilite dagli insegnanti
- Presta attenzione a ciò che si dice e chiede spiegazioni quando non capisce
- Si assume responsabilità, è cosciente del rapporto diritti-doveri, sa rispettare le regole della convivenza civile
 - Partecipa in modo consapevole ed attivo alla vita di classe e d'Istituto

III

- E' consapevole dei propri livelli di apprendimento ,in relazione ai criteri di verifica e valutazione indicati dall'insegnante
 - Comprende e riconosce concetti chiave e operazioni tipiche della disciplina
- E' in grado di operare sintesi e trasferimenti dei dati da una disciplina ad un'altra
 - Comprende e produce nei linguaggi delle discipline
- Sa riconoscere e diversificare il proprio ruolo nell'ambito di un lavoro di gruppo
- Sa organizzare e gestire le operazioni nell'ambito di un lavoro individuale e di gruppo
 - Accetta il rapporto diritti - doveri
 - Capisce e accetta la diversità
- Partecipa alla vita democratica della classe e dell'Istituto

IV

- Utilizza in modo autonomo i libri di testo e sa coglierne eventuali limiti
- Raccoglie e sistemizza in modo organico i dati, concettualizzando ed individuando operazioni tipiche della disciplina, anche in contesti non consueti
- Usa il linguaggio specifico disciplinare con scioltezza ed in modo appropriato
 - Sa operare sintesi e trasferire dati da una disciplina ad un'altra
- Interviene in modo critico e personale durante lo svolgimento delle lezioni
 - Ha la consapevolezza di sè e dei propri diritti - doveri
 - Riconosce ed accetta ciò che è diverso
- E' positivamente inserito nella vita della classe e dell' Istituto
 - Mette al servizio degli altri le proprie abilità e conoscenze

V

- Sa riconoscere i concetti chiave e le operazioni tipiche della disciplina, anche se decontestualizzati, e li utilizza in modo autonomo
- Sa storicizzare i fenomeni culturali e comprende il rapporto tra tradizione e innovazione
 - Sa usare il linguaggio specifico disciplinare in modo appropriato
 - Sa raccogliere e sistemizzare in modo organico i dati raccolti
 - Sa operare sintesi e trasferire dati da una disciplina ad un'altra

- Sa intervenire in modo critico e personale durante lo svolgimento della lezione
- E' consapevole dei propri livelli di apprendimento e sa autovalutare la sua produzione
 - Mette a disposizione del gruppo classe le sue competenze
- Diviene sempre più consapevole della propria crescita culturale al fine di una armonica maturazione della personalità e di un corretto inserimento nella società

COMPORAMENTI DEGLI INSEGNANTI

I

- Comunicano agli alunni programmi, tempi e metodi di lavoro, tempi e metodi di verifica
 - Comunicano e motivano sempre chiaramente ogni valutazione
 - In caso di valutazione negativa, indicano strumenti e modalità di recupero
 - Integrano la lezione frontale con discussioni guidate
 - Promuovono e sostengono la realizzazione di lavoro di gruppo
- Educano gli alunni a considerare il voto come misura di un percorso educativo e didattico

II

- Favoriscono le occasioni di " aggregazione " dei ragazzi, incoraggiando la collaborazione tra di loro
 - Dimostrano disponibilità ad un confronto sereno e trasparente con l'alunno
 - Comunicano agli alunni programmi , tempi e metodi di lavoro
 - In caso di valutazione negativa, indicano strumenti e modalità di recupero
- Propongono la propria disciplina in modo organico e articolato, utilizzando il linguaggio specifico
 - Utilizzano, oltre alla lezione frontale, anche altri metodi di lavoro
- Educano gli alunni all'ottimizzazione dei tempi di esecuzione dei compiti assegnati
 - Favoriscono e stimolano la creatività

III

- Comunicano agli alunni programmi, tempi e metodi di lavoro, tempi e metodi di verifica
 - Comunicano e motivano sempre chiaramente ogni valutazione
 - In caso di valutazione negativa ,indicano strumenti e modalità di recupero
 - Integrano la lezione frontale con discussioni guidate
 - Promuovono e sostengono la realizzazione di lavori di gruppo
- Educano gli alunni a considerare il voto come misura di un percorso educativo e didattico

IV

- Considerano gli interessi e la fisionomia della classe, per definire le strategie, che possono favorire il raggiungimento degli obiettivi e contenuti fissati, e farne partecipi gli allievi
- Propongono la propria disciplina in modo organico e articolato ,evidenziando i concetti portanti, le operazioni, il metodo e il linguaggio specifico
 - Oltre a potenziare l'apprendimento riproduttivo, stimolano la creatività
 - Favoriscono l'approccio interdisciplinare ai problemi
 - Utilizzano anche il lavoro a coppie o di gruppo
 - Rendono gli allievi protagonisti della lezione, coinvolgendoli attivamente
 - Rendono partecipi gli studenti dei criteri di valutazione
- Non gestiscono il voto come elemento di competitività frustrante, ma come segnale di percorsi e stimolo costruttivo

V

- Coinvolgono gli alunni nel lavoro di programmazione e nella scelta di temi

d'approfondimento

- Considerano la valutazione come strumento di regolazione del processo educativo; accertano lo stadio di sviluppo, intelligenza, attitudini, l'importanza dei fattori socio - emotivi, l'influenza delle differenze individuali nelle modalità d'apprendimento
- Responsabilizzano la classe sulla valenza formativa dell'impegno scolastico e dell'arricchimento culturale in genere
- Responsabilizzano l'alunno sul valore dell'apporto di ciascuno alla crescita del gruppo classe
- Stimolano e favoriscono il confronto all'interno del gruppo - classe, alternando alla lezione frontale quella interlocutoria e ritagliando spazi per il dibattito delle idee e la problematizzazione dei contenuti appresi
- Sollecitano la formulazione di quesiti e le occasioni di approfondimento
- Chiariscono agli alunni la struttura specifica della disciplina, il metodo e il linguaggio specifico, proponendo un'analisi gerarchica degli obiettivi e dei procedimenti che intendono seguire
- Consolidano le capacità di comprensione degli allievi attraverso esercizi di traduzione, interpretazione, estrapolazione, di applicazione di principi, idee, teorie, di sintesi, di valutazione in base a criteri interni o esterni
- Stimolano il pensiero divergente e la creatività

Progettazione per dipartimenti (→ allegato)

★ **ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE**

◆ Iniziative di recupero e di sostegno

1. Recupero individualizzato, IDEI, sportello formativo, corsi di rinforzo e di sostegno attraverso i rientri pomeridiani programmati settimanalmente.

◆ Attività aggiuntive

1. Inserimento lettore madre lingua per certificazioni
2. Corsi di informatica
3. Interventi di esperti su tematiche culturali
4. Laboratori di attività espressiva (Teatro ed espressione corporea)
5. Laboratorio cittadinanza attiva
6. Laboratori di educazione alla legalità
7. Progetti Scuola – Territorio _ Educazione
8. Attività sportive
9. Redazione del Liceo
10. Stages di lavoro e di volontariato
11. Educazione alla salute (educazione sessuale, lezioni di pronto soccorso, educazione alimentare).
11. Approfondimenti disciplinari con singole classi.
12. Scambi culturali e progetti di viaggio-studio, gemellaggi con licei italiani ed europei

◆ Iniziative di orientamento scolastico:

1. progetto di orientamento in entrata
2. progetto di orientamento in uscita

◆ Iniziative di accoglienza:

Progetto di accoglienza classi prime a cura dei consigli di classe su indicazioni della Commissione. Obiettivi: prendere coscienza di se stessi nella nuova realtà, prendere

coscienza delle proprie aspettative e paure e riflettere sulla necessità di acquisire un nuovo metodo di studio; sostenere lo studente ed accompagnarlo lungo tutto l'anno scolastico

◆ Sportello si ascolto:

Attività in collaborazione con il Ser.T di Vercelli tramite il protocollo di intesa con la scuola e il CIC scolastico. Un incontro al mese con le psicologhe a partire dal mese di ottobre: aperto in orario curricolare ed extracurricolare (dalle ore 10:00 alle ore 13:30) presso l'aula alunni

◆ Patente europea del computer (ECDL)

1. Corsi interni relativi ai 7 moduli
2. Esami per interni ed esterni

◆ Certificazioni relative alle lingue straniere (PET, FIRST, DELF)

★ **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

L'azione di formazione e di aggiornamento sarà prioritariamente orientata sui temi dell'autonomia, della diffusione e potenziamento della formazione sulle nuove tecnologie. Nell'anno scolastico corrente si dedicherà particolare attenzione alle proposte che verranno formulate per il sostegno del riordino scolastico. I Dipartimenti disciplinari saranno chiamati a svolgere ruolo di proposte e coordinamento.

★ **I PROCESSI DECISIONALI**

I soggetti organizzativi e decisionali dell'Istituto sono: il Dirigente Scolastico, lo Staff dei collaboratori, le funzioni strumentali al POF, il Consiglio d'Istituto, il Collegio dei docenti, i gruppi di coordinamento, i responsabili della Biblioteca, delle aule speciali, dei laboratori e delle palestre, il D.S.G.A., i referenti per personale ATA.

★ **MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI E CRITERI UTILI AL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI**

La valutazione si riferirà alle finalità dell'Istituto e dei singoli corsi. Saranno effettuate, nel quadrimestre, almeno due colloqui e tre prove scritte o pratiche per disciplina. I voti saranno espressi in decimi e contestualmente comunicati agli allievi. Ci si avvarrà, a discrezione dei docenti e dei singoli consigli di classe, di test e questionari. Si organizzeranno prove di confronto e di osservazione per classi parallele anche con la finalità di fornire indicatori per la certificazione delle competenze al termine del primo biennio. Nella valutazione finale saranno compresi i crediti scolastici e i crediti formativi che rientrino nelle finalità dell'Istituto.

PROGETTI VIAGGI DI ISTRUZIONE 2010/2011

VIAGGI DI ISTRUZIONE

➤ Viaggio di più giorni:

<i>Meta</i>	<i>Classe</i>	<i>Docente Responsabile</i>	<i>Accompagnatori</i>
Costiera Amalfitana	2°BTC	Acide	Attimonelli
	2°ABL		Vercellotti, Rossi
	2°ATC		
Roma- Parlamento	2°BTR	Acide	Croce
	3°BTC		Bertinetti
	2°CTC		Emanuelli
Firenze		Ferrarotti	
	3°BBL		Gioffrè
Grenoble (le lingue e i luoghi della Scienza)	3°ATC	Zarbo	Bertinetti
	4°BTC		Attimonelli
	4°ATC		Capelli, Coppo
Ville Venete / Saliburgo	5°BTC	Mariano	Vercellotti
	5°ATR		Rossi
	5°BBL		Casè
Parigi	5°CCOM	Garzotto	Acide,
	5°ABL		Mazza
	5°ATC		Bertinetti, Acide
Varallo ... (Aree protette)	4°B	Paganelli	Salussolia
VENEZIA 3gg	4°ATR	Baucero	
Ginevra/Nizza (4 gg)	4°CTC	Brugnetta	Vercellotti

➤ Viaggi di istruzione di un giorno:

<i>N°</i>	<i>Meta</i>	<i>Cla</i>			<i>Data</i>
1	P.E.S. (Progetto Educativo Sci)	1°ASA	Ferraro		
1	P.E.S. (Progetto Educativo Sci)	1°CSA	Varalda		
1	P.E.S. (Progetto Educativo Sci)	2°BTR	Ferraro		
1	P.E.S. (Progetto Educativo Sci)	3°CTC	Ferraro		
1	P.E.S. (Progetto Educativo Sci)	3°BTC	Ferraro		
1	P.E.S. (Progetto Educativo Sci)	3°BBL	Ferraro		
1	P.E.S. (Progetto Educativo Sci)	3°ATC	Ferraro		
1	P.E.S. (Progetto Educativo Sci)	4°BTC			
1	P.E.S. (Progetto Educativo Sci)	4°B	Ferraro		
1	P.E.S. (Progetto Educativo Sci)				
1	P.E.S. (Progetto Educativo Sci)				
1	P.E.S. (Progetto Educativo Sci)				
2	TORINO Museo Egizio – Sacra Sindone	1°ATR	Acide	Vercellotti	15/12/10
2	TORINO Museo Egizio – Sacra Sindone	1°ASA	Acide	Emanuelli	Gennaio/febbraio
2	TORINO Museo Egizio – Sacra Sindone	1°DSA	Vercellotti		15/12/10
2	TORINO Museo Egizio – Sacra Sindone	1°BSA	Acide		08/02/11
2	TORINO Museo Egizio – Sacra Sindone	1°CSA	Acide		15/12/10
3	TORINO Museo del Cinema				

4	TORINO Palazzo Lascaris	1°BSA	Acide	Coppo	07/03/11
4	TORINO Palazzo Lascaris	2°BTC	Acide	Attimonelli	9-12-10
4	TORINO Palazzo Lascaris	2°BTR	Acide	Croce	7/3/11
4	TORINO Palazzo Lascaris	2°ABL	Acide	Maurano, Rossi	
4	TORINO Palazzo Lascaris				
4	TORINO Palazzo Lascaris				
4	TORINO Palazzo Lascaris				
4	TORINO Palazzo Lascaris				
5	TORINO Sermig, Museo Artiglieria	4°B	Salussolia		
5	TORINO Sermig, Museo Artiglieria	4°A	Salussolia	Vercellotti, D'Inverno	
5	TORINO Sermig, Museo Artiglieria	4°ATC	Acide		
6	CASALE MONF. Sinagoga	2°BTC	Acide	Attimonelli	21/10/10
6	CASALE MONF. Sinagoga	2°BTR	Acide	Criocce	21/10/10
6	CASALE MONF. Sinagoga	3°CTC	Vercellotti	Brusa	15/10/10
6	CASALE MONF. Sinagoga	3°BBL	Vercellotti		15/10/10
6	CASALE MONF. Sinagoga	3°ABL	Acide	Bresciano	ottobre
6	CASALE MONF. Sinagoga				
7	RACCONIGI				
8	SUSA e Sacra di S. Michele				
9	MONZA – MILANO	3°CTC	Emanuelli		Primavera
10	ALBANO Parco Lama del Sesia	3°BTC	Forte	Rota	Primavera
10	ALBANO Parco Lama del Sesia	3°ATC	Travaini	Ferraro	Primavera
10	ALBANO Parco Lama del Sesia	4°BTC	Tagliabue	Zarbo	
10	ALBANO Parco Lama del Sesia				
10	ALBANO Parco Lama del Sesia				
11	MILANO Museo Scienza e Tecnica	1°ASA	Capelli	Emanuelli maurano	Primavera
11	MILANO Museo Scienza e Tecnica	1°CSA	Vignolo	Acide	
11	MILANO Museo Scienza e Tecnica	1°DSA	Tagliabue		
11	MILANO Museo Scienza e Tecnica	3°BTC	Forte	Rota	
11	MILANO Museo Scienza e Tecnica	4°ATC	Capelli	Travaini	
11	MILANO Museo Scienza e Tecnica	5°ATC	Bertinetti	Szego	
11	MILANO Museo Scienza e Tecnica				
11	MILANO Museo Scienza e Tecnica				
12	MILANO Planetario	5°BBL			
12	MILANO Planetario	5°C			
12	MILANO Planetario				
13	MILANO Cenacolo	4°ATC			
13	MILANO Cenacolo				
13	MILANO Cenacolo				
14	TORINO (Pino) Planetario	5°C			
14	TORINO (Pino) Planetario				
15	SAINT BARTHÉLEMY – Parco Astronomico	5°BBL			
15	SAINT BARTHÉLEMY – Parco Astronomico	5°BTC	Forte		
15	SAINT BARTHÉLEMY – Parco Astronomico	5°CTC			
15	SAINT BARTHÉLEMY – Parco Astronomico	5°C	Franciscono		
15	SAINT BARTHÉLEMY – Parco Astronomico				
16	TREKKING (1 giorno)	1°ASA	Ferraro		Aprile
16	TREKKING (1 giorno)	1°CSA	Varalda		Aprile
16	TREKKING (1 giorno)	3°CTC	Varalda		
16	TREKKING (1 giorno)	3°BTC	Ferraro	Forte	
16	TREKKING (1 giorno)	3°BBL	Varalda		
16	TREKKING (1 giorno)	3°ATC	Ferraro		
16	TREKKING (1 giorno)				
17	TREKKING (più giorni)	3°CTC	Varalda		
17	TREKKING (più giorni)	3°BTC	Ferraro	Forte	
17	TREKKING (più giorni)	3°BBL	Varalda		
17	TREKKING (più giorni)	3°ATC	Ferraro		
17	TREKKING (più giorni)				
18	Val Camonica	1°ATR	Vercellotti	Attimonelli	Marzo

18	Val Camonica	1°DSA	Vercellotti		
19	Città d'arte	1°BSA	Acide		
19	Città d'arte	1°CSA	Acide	Vignolo	Marzo
19	Città d'arte	1°ASA	Acide	Concina	Marzo
19	Città d'arte	2°ABL			
19	Città d'arte	3°ATC	Mele		
19	Città d'arte	4°BTC	Mele		
19	Città d'arte				
20	SESTRI LEVANTE - Miniera	1°BSA	Franciscono		
20	SESTRI LEVANTE - Miniera	1°ATR	Acide	Vercellotti	
21	LUOGHI MANZONIANI	2°BTC	Brugnetta		Ottobre/aprile
22	Mortara – Centro sperimentale	3°CTC	Emanuelli		
22	Mortara – Centro sperimentale	4°ATC	Acide	Bertinetti	
23	LUCEDIO	3°ATC	Acide	Mele	Aprile, Marzo
24	VARALLO SESIA	4°BTC	Vercellotti	Mele	
24	VARALLO SESIA	4°ATR	Vercellotti		
24	VARALLO SESIA	4°CTC	Vercellotti		
25	Museo Pietro Micca - Risorgimento	4°BTC	Vercellotti	Ottino	
26	VARESE	4°B	Paganelli		
27	Asti Carcere	4°ATC	Acide		
28	VAL GERMANASCA Scopri miniera	4°ATC	Travaini	Bendazzi	
29	Torino Tribunale	5°ATC	Acide	Concina	12/10/10
30	Mantova – Solferino Castiglione delle Stiviere	4°BTC	Mariano	Zarbo	
		4°CTC		Mele	Marzo /Aprile

Progetto FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO

Corsi proposti (Docenti + ATA)

- Sicurezza 626 (Circ. 464/07) e primo soccorso
- Sicurezza (Circ. 4913/07)
- Relazioni con il pubblico
- Corso CLIL per promuovere l'insegnamento delle discipline in lingua straniera
- Corso in rete tra le scuole per la certificazione delle conoscenze
- Corso in rete tra le scuole per l'approfondimento del contributo delle aree disciplinari all'attuazione della Riforma
- Corsi ANSAS

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

N.1 AMMI.NE PROV. LE ASSISTENZA TECNICA E DIDATTICA

1.2 Responsabile del progetto

Indicare il Responsabile del progetto

SPAGNOLO RITA

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Assicurare la gestione degli aspetti amministrativi dell'istituto mediante l'acquisizione di beni e servizi di cancelleria, pulizia e spese gestionali per piccole manutenzioni degli immobili e dei mobili in carico all'amm.ne Provinciale di Vercelli

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Gennaio – dicembre 2011

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Assistenti amministrative incaricate dell'ufficio acquisti. Commissione tecnica

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale di cancelleria, informatico, spese postali, piccola manutenzione come da dettagliato elenco – mod.B 2^ parte – per €21.883,38

Vercelli, 14 /10/2010

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Rita Spagnolo

Sezione 1 - Descrittiva

1.2 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

N.2 –AMMI.NE COMUNALE–ASSISTENZA ALUNNI

1.3 Responsabile del progetto

Indicare il Responsabile del progetto

DIRIGENTE SCOLASTICO E COLLABORATORI

1.4 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Assicurare agli alunni assistenza scolastica in ottemperanza alle indicazioni dell'amm.ne Comunale di Vercelli e in ossequio alle disposizioni riportate sulla L. R. 49/85 e seguendo i criteri stabiliti da apposite commissioni delegate dal Consiglio d'Istituto.
Assegnare agli alunni contributi scolastici finalizzati all'acquisto di testi scolastici e borse di studio comunali.

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Gennaio – dicembre 2011

1.6 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale	qual/profilo	ruolo ricoperto	ore docenza	ore aggiuntive	importo Esperti
Docenti degli istituti					
Genitori degli alunni					

1.7 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Borse di studio – Contributi assistenziali – rimborso spese per:
€12.823,76

Vercelli, 14 /10/2010
PROGETTO

IL RESPONSABILE DEL

Prof.ssa Claudia Coppo

Sezione 1 – Descrittiva

1.3 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

N. 3 IL LICEO E L'INFORMATICA

1.8 Responsabile del progetto

Indicare il Responsabile del progetto

Prof.ssa LUCETTA BERTINETTI

1.9 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Conoscenza da parte di tutti gli studenti del Liceo delle nozioni base di Informatica e/o raggiungimento per docenti e studenti del certificato ECDL richiesto dall'Università e dal mondo del lavoro;

avviare e consolidare una attività didattica sempre più supportata da strumenti informatici:

ECDL

Think.com Oracle

1.10 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Settembre 2010 – Giugno 2011

1.11 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale	qual/profilo	ruolo ricoperto	ore docenza	ore aggiuntive	importo Esperti
Forte Maura-Bertinetti Lucetta	Docente	Responsabile Think.com Oracle			
Bertinetti Lucetta	Docente	Docente e assistente ECDL	26	33	
Capelli PieraLuisa	Docente	Assistente ECDL		33	
Valente Luigi-	Assistente Tecnico	Assistenza e preparazione computer		20	

1.12 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

SKILL CARDS	-	1.000,00
Esami (200)	-	2.400,00
MATERIALE DIDATTICO E SOFTWARE	-	270,42

Vercelli 14 /10 /2010

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Prof.Lucetta Bertinetti

Sezione 1 - Descrittiva

1.4 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

N.4 IL LICEO APRE AL MONDO

1.5 Responsabile del progetto

Indicare il Responsabile del progetto

Prof. ssa Maura Forte

1.6 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Incrementare negli studenti la conoscenza delle peculiarità e delle esigenze del territorio sotto il profilo ambientale e socio culturale e coinvolgerli in iniziative tese a sviluppare in loro senso critico, partecipazione e capacità di orientarsi nel mondo degli studi futuri e del lavoro.

1.7 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Settembre 2010 - giugno 2011

Giugno 2011 – luglio 2011 (stages alternanza scuola lavoro)

1.8 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale: nome e cognome	qual/ profilo	ruolo ricoperto-attività	ore docenza	ore aggiuntive	importo Esperti Euro
COSTRUIAMO LA RELAZIONE EDUCATIVA Tutti i docenti Rosa Alessia	Docenti Esperto	Docenza psicopedagoga	400	250 150	 €5.055,00
IMPARARE A STUDIARE- ACCOGLIENZA Tutti i docenti impegnati nella commissione accoglienza				150	1.685,00
CITTADINANZA ATTIVA Docenti diversi Personale ATA Esperti Viaggio a Palermo-Roma varie	Docenti	Organizzazione attività e accompagnatori Supporto organizzativo		137 25	 500,00 1.000,10 500,00
EDUCAZIONE ALLA SALUTE Acide,Brescia, Vignolo, Emanu elli,Forte,	Docenti	Organizzazione attività e conferenze		180	
150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA Petagine Barbero Alessandro Canavero	Docente Esperto- Docenti Universita ri	Organizzazione e preparazione conferenze Conferenze		40	 500,00

LINGUA INGLESE NELLE MATERIE SCIENTIFICHE: Concina	Docente			30	
COMENIUS: Radini	Docente				
CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE : Radini	Docenti	Organizzazione lezioni ed esami di madrelingua		15	
STAGE LINGUISTICO IN IRLANDA-SPAGNA: Radini,Szegò		Organizzazione, accompagnamento		20	
I LUOGHI DELLA SCIENZA: Attimonelli,Zarbo,Concina,Capel li,Mariano,Coppo	Docente			16	
NOVECENTO: Zarbo, Brusa	docente	Organizzazione conferenze		24	
IL QUOTIDIANO IN CLASSE: D'Inverno	docente			10	
ORIENTAMENTO IN ENTRATA: tutti i docenti coinvolti		Organizzazione, presentazione		20	
BIBLIOTECA: Vietti, Salussolia, Coppo, Croce, Zarbo,Szegò,Petagine				300	
AMEDEO AVOGADRO- CELEBRAZIONE DEI 200 ANNI LEGGE DI AVOGADRO: Vietti,Emanuelli, D'Inverno, Bendazzi,Petagine	docente	Organizzazione attività celebrative		100	
ARCHIVI AFFETTIVI Gioffrè	docente			50	
HIGHLIGHTS FOR HIGH SCHOOLS IN ITALY Radini	docente				
INSEGNAMENTO MATERIE SCIENTIFICHE IN LINGUA STRANIERA: Concina	docente				
DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE: Paganelli	docente				
AREE PROTETTE Paganelli	docente				
ESPERTI DIVERSI					€2.760,00

1.9 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Le risorse relative ai beni e servizi sono in carico alla scheda A02 e previste nelle seguenti misure:		
Sottoprogetto "cittadinanza attiva" organizzazione e gestione della rete		
Per tutti sottoprogetti: cancelleria, carta per fotocopie, CD per produzioni multimediali, utilizzo strumentazioni		

Vercelli, 14/10 /2010

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Prof. ssa Maura Forte



Sezione 1 - Descrittiva

1.5 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

N. 5 VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

1.6 Responsabile del progetto

Indicare il Responsabile del progetto

Prof. MAURA FORTE

1.7 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Allargare le conoscenze degli studenti relative a realtà diverse e favorirne la socializzazione. Gli obiettivi specifici sono contenuti nei piani di lavoro degli insegnanti promotori.

1.8 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Per viaggi di istruzione:

- classi triennio

- classi biennio

Visite guidate: anno scolastico

1.9 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale	qual/pro filo	ruolo ricoperto	ore docenza	ore aggiuntive	importo Esperti
Docenti diversi delle classi coinvolte	docenti	accompagnatore			

1.10 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Rimborsi spese per missioni interne	€	5.876,00
Spese viaggi e visite d'istruzione a carico partecipanti come da allegato elenco	€	70.000,00

Vercelli, 14/10/2010

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof. ssa Maura Forte

Sezione 1 - Descrittiva

1.11 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

N. 6 IL LICEO E LO SPORT

1.12 Responsabile del progetto

Indicare il Responsabile del progetto

Prof. Alessandro Ferraro

1.13 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

- Educazione stradale: regole e norme. Conseguimento patente ciclomotore.
- Avvicinamento alla conoscenza della montagna
- Sicurezza in acqua e prevenzione infortuni
- Ideazione, progettazione e realizzazione di attività inerenti all'espressione corporea.
- Centro sportivo territoriale

1.14 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno scolastico 2010/11

1.15 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale: nome e cognome	qual/profilo	ruolo ricoperto	ore docenza	ore aggiuntive	importo Esperti
PATENTINO CICLOMOTORE- Bresciano	Docente	Docenza e assistenza	A forfait €719,90		
TI MUOVI? Varala : 40 Ferraro: 40	Docente	Docenza e assistenza alle attività sportive		80	
Valente	Assistente Tecnico	Supporto informatico		10	
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO Proff.Ferraro, Bresciano, Valalda,Michelerio	Docenti	Avviamento alla pratica sportiva su diverse		A FORFAIT €9.000,00	
Ferraro, Bresciano, Valralda, Michelerio		Torneo sbarrato, Arrampicata sportiva, sci di fondo, PES, Golf, Trekking,nuoto		95	
ORGANIZZAZIONE GIOCHI INERNI Ferraro	docente	Organizzazione, riordino materiale		22	

1.16 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

ESPRESSIONE CORPOREA: vestiario per messinscena Assegnazione premi alunni vincitori concorso "sicurezza in corto" Cd per produzione multimediale Carta – attrezzatura sportiva Ti Muovi? – attrezzatura informatica, ludica e sportiva COORDINATORE DI EDUC.FISICA – economia COORDINATORE DI EDUC.FISICA-4/12 2010/11		€4.702,45 €5.999,37 €1.999,79
--	--	-------------------------------------

Vercelli, 14/10/2010

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof. Alessandro Ferraro

Sezione 1 - Descrittiva

1.17 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

N. 8 FORMAZIONE

1.18 Responsabile del progetto

Indicare il Responsabile del progetto

Prof.ssa Piera Luisa Capelli

1.19 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

- Partecipare a corsi di aggiornamento organizzati sul territorio rivolti a docenti e personale ATA
- Organizzare in Istituto attività di aggiornamento.

1.20 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Settembre 2010- luglio 2011

Docenti

- Sicurezza 626 -corso
- Privacy L.196/83
- Corsi di formazione-approfondimenti disciplinari
- Attività di formazione presso Enti esterni previa autorizzazione del DS-rimborso spese

ATA

- Rete vercellese
- Accoglienza e relazioni con il pubblico
- Sicurezza 626 –Tutela della privacy L.196/83
- Partecipazione corsi di formazione sicurezza e altri organizzati

1.21 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale: nome e cognome	qual/profilo	ruolo ricoperto	ore docenza	ore aggiuntive	importo Esperti
<u>SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</u> Prof. Mariano, Casè, Ferraro, Come, Mazza Busatto Valente	Docente Docente Docenti Assist.tec. Assist.tec.	RSPP	7		
		RLS			
		SPP			
		SPP			
ESPERTI DIVERSI	.	Attività formativa per i docenti			€3.000,00

1.22 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Carta- cancelleria quote di partecipazione ai corsi- Cerseo – e quote		
Spese di personale per la formazione compresi i rimborsi spese per trasferte	6.273,72	
Libri, riviste, prodotti multimediali sulla formazione –		

Vercelli, 14/10/2010

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof. ssa Piera Luisa Capelli

Sezione 1 - Descrittiva

1.23 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

N 9 PROGETTI IN RETE

1.24 Responsabile del progetto

Indicare il Responsabile del progetto

Prof. ssa Maura FORTE

1.25 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Partecipare a progetti di rete organizzati a livello provinciale e integrare i progetti autonomamente elaborati in rete dalle istituzioni scolastiche su tematiche comuni:

FESTIVAL DELLA POESIA CIVILE
 SISTEMA BIBLIOTECARIO ARCHIVISTICO
 MEDIA EDUCATION
 CHI PIU' DI TE?
 VOLONTARIATO
 CONOSCENZE E COMPETENZE PER PROMUOVERE LE CAPACITA'
 AREE A RISCHIO in rete con scuole della provincia

1.26 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno scolastico 2010/2011

1.27 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale	qual/pr ofilo	ruolo ricoperto	ore docenza	ore aggiuntive	importo Esperti
SISTEMA BIBLIOTECARIO ARCHISITICO Zarbo				20	
<u>MEDIA EDUCATION</u> Prof.ssa Forte, Emanuelli	docente	discente		40	
<u>CHI PIU' DI TE?</u> Docenti di scienze	docenti			60	
<u>VOLONTARIATO</u> Proff.Vercellotti, Acide, Come, Bresciano	Docenti	Organizzatori			
AREE A RISCHIO Spagnolo Rita Allorio, Cogodi, Tresin	DSGA Assist. Amm.	Supporto amministrativ o		Forfait €1.001,12	

DA SCIENZA A COSCIENZA Mariano, Forte, ferraro, Attinà	DOCEN TI	DOCENZA e preparazione progetto	5	50	
CONOSCENZE E COMPETENZE PER PROMUOVERE LE CAPACITA'	DOCEN TI	DOCENZA	60	100	

1.28 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Sottoprogetto "solidarietà": quota partecipazione alla rete: €500,00 (L.440/07)

Quote di partecipazione ai progetti :

VOLONTARIATO € 500,00

SISTEMA BIBLIOTECARIO ARCHIVISTICO €150,00

Quote partecipazione Media Education

Altri progetti in rete – Aree a rischio €57.088,50

VISITA D'ISTRUZIONE A CENTRALE TERMOELETTRICA €300,00

Vercelli, 14/10/2010

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof.ssa Maura Forte

Sezione 1 - Descrittiva

1.29 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

N. 12 GIOCHI SPORTIVI REGIONALI

1.30 Responsabile del progetto

Indicare il Responsabile del progetto

Prof. ssa Laura Musazzo

1.31 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

1.32 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2010/11

1.33 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale: nome e cognome	qual/profilo	ruolo ricoperto	ore docenza	ore aggiuntive	importo Esperti
Spagnolo Rita Francesca Marisa		Supporto attività amministrativa		forfait € 500,00	
Docenti educ.fisica della provincia MEDICI Ferrarsi Lucia	Impiegato UST Vercelli				forfait €500,00

1.34 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Spesa complessiva:		
Ristorazione	€	5.000,00
Trasporti	€	102.241,44
Materiale cancelleria	€	1.500,00
TOTALE PREVISTO	€	

Vercelli, 14/10/2010

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof.ssa Laura Musazzo

Sezione 1 - Descrittiva

1.35 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

N. 13 ISTRUZIONE – FORMAZIONE – ORIENTAMENTO

1.36 Responsabile del progetto

Indicare il Responsabile del progetto

Prof. Adalberto Codetta Raiteri

1.37 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Far sperimentare situazioni di apprendimento multidisciplinare per far acquisire abilità progettuali e disciplinari per un inserimento consapevole nei processi di scelta e individuali.

1.38 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2010/11 :

1.39 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale: nome e cognome	qual/profilo	ruolo ricoperto	ore docenza	ore aggiuntive	importo Esperti
DOCENTI SCUOLE SUPERIORI PROVINCIA VERCELLI					

1.40 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Organizzazione di eventi	€	8.776,09
--------------------------	---	----------

Vercelli, 14/10/2010

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Prof. Adalberto Codetta Raiteri

Sezione 1 - Descrittiva

1.41 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

N 14 BORSE DI STUDIO FINANZIATE DA PRIVATI

1.42 Responsabile del progetto

Indicare il Responsabile del progetto

Prof. ssa COPPO CLAUDIA

1.43 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

1.44 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno scolastico 2010/2011

1.45 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale	qual/profilo	ruolo ricoperto	ore docenza	ore aggiuntive	importo Esperti
Commissione					

1.46 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Borsa Amedeo Avogadro decennale (DAL 2006)	€ 250,00
Borsa Re Primo vincolata alle rendite	€ 330,00
Residua somma per borse di studio	€ 2.195,29

Vercelli, 14/10/2010

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof.ssa Claudia Coppo

Sezione 1 - Descrittiva

1.47 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

N 15 SCUOLA APERTA

1.48 Responsabile del progetto

Indicare il Responsabile del progetto

Prof. ssa Maura Forte

1.49 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Organizzazione di attività in orario extrascolastico con opportunità di incontro tra studenti e apertura al territorio.

1.50 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno scolastico 2010/2011

1.51 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale: nome e cognome	qual/ profilo	ruolo ricoperto-attività	ore docenza	ore aggiuntive	importo Esperti Euro
LABORATORIO TEATRALE Come	docente	Coordinamento attività teatrale		30	
APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	docenti	docenza	53		

1.52 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Lab. energetico amb. Tester campo elettromagnetico (1.220,00)

Lab. lingua italiana (2.461,59)

Lab.musicale (100,00)

Spese varie per acquisto di materiale e attrezzature imputate alla scheda attività funzionamento didattico

Vercelli, 14/10/2010

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof.ssa Maura Forte

Sezione 1 - Descrittiva

1.53 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

N 16 PERCORSI DI VALORIZZAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'UNIVERSITA'

1.54 Responsabile del progetto

Indicare il Responsabile del progetto

Prof. ssa Piera Luisa Capelli

1.55 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Favorire l'accesso degli studenti alle facoltà universitarie

1.56 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anni scolastici 2010/2011 e 2011/12

1.57 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale	qual/profilo	ruolo ricoperto	ore docenza	ore aggiuntive	importo Esperti
Allorio Maria Pia	Assistente amm.	amministrativo			
Capelli	docente	organizzativo			
Docenti universitari	esperti				

1.58 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Organizzazione del convegno e Materiale €1007,79

Rimborso spese trasporto €500,00

Vercelli, 14 /10/2010

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Prof.ssa Piera Luisa Capelli

Sezione 1 - Descrittiva

1.59 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

N 17 –RELAZIONI INTERNAZIONALI

1.60 Responsabile del progetto

Indicare il Responsabile del progetto

Prof. ssa Radini Claudia

1.61 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

1.62 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno scolastico 2010/ 11

1.63 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Personale	qual/profilo	ruolo ricoperto	ore docenza	ore aggiuntive	importo Esperti
Esperto/stagista	Stagista	Supporto lezioni madrelingua			complessivamente
Carnaghi	esperto	Coordinatore internazionale			6.000,00
	docente	coordinatore		80	

1.64 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Vercelli, 14 /10/2010

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof.Claudia Radini

ALLEGATI

CORSI SPERIMENTALI

Corso Sperimentale Comunicazione

Nell'ambito dell'autonomia, è stato attivato un **Corso Sperimentale Comunicazione** con una sperimentazione nella misura del 15% del monte ore annuo

Nell'intento di far maturare negli alunni una maggiore consapevolezza mediologica attraverso l'acquisizione di competenze di analisi e di produzione di testi nei vari codici e linguaggi, alcune materie fondamentali del liceo tradizionale saranno arricchite e potenziate sotto il profilo della storia e dell'analisi dei vari linguaggi della Comunicazione. Nelle ore curriculari di "Italiano" (20 ore) troverà spazio lo studio semiologico del linguaggio verbale e dei linguaggi non verbali, in riferimento soprattutto al linguaggio visivo (TV e cinema), all'analisi del quale sarà dedicato anche un corso extracurriculare (30 ore) sul linguaggio cinematografico (storia ed evoluzione tecnica) con visione e commento di testi filmici.

Lo studio della lingua latina, comprenderà anche una parte di Storia dell'Arte antica per 20 delle ore annuali. In questo ambito è prevista anche una visita di istruzione a Pompei.

L'insegnamento dell'inglese prevederà lezioni (15 ore) destinate all'apprendimento del lessico tecnico con particolare attenzione al linguaggio informatico.

Il programma di matematica comprenderà lezioni (25 ore) dedicate all'informatica e alla comunicazione tecnologica.

Per quanto riguarda la sperimentazione relativa allo sport sono previste 2 ore supplementari di Educazione Fisica.

Dal punto di vista storico-culturale, lo sport sarà trattato nelle ore di Storia (15 ore) in lezioni sulle origini e l'evoluzione dello Sport attraverso la presentazione di documenti storici e letterari.

Sono previsti anche interventi di esperti della comunicazione (radio - tv - giornalismo) che saranno invitati a parlare agli alunni della loro esperienza professionale.

Religione	1 ora
Ed fisica	2 ore+2 att.sport.
Latino, storia dell'arte antica (20 ore)	4 ore
Italiano e linguaggi della comunicazione (20 ore)	4 ore
Storia e storia dello sport (15 ore)	3 ore
Geografia	2 ore
Inglese, inglese della tecnologia (15 ore)	3 ore
Matematica, informatica e comunicazione tecnologica (25 ore)	5 ore
Disegno	1 ora

La definizione sintetica del profilo in uscita è: **Diploma di maturità scientifica.**

Liceo scientifico tecnologico ad indirizzo biologico

L'indirizzo tecnologico, ulteriormente declinato in **BIOLOGICO**, intende proporre ai ragazzi un percorso al passo con i tempi, focalizzato su tematiche potentemente attuali nell'ambito delle tendenze innovative in campo biologico e biotecnologico, di sicura presa sul pubblico, con positive prospettive per successivi studi ed approfondimenti e per eventuali sbocchi nel mondo del lavoro.

Si propone come un corso tecnologico, nell'ambito del quale uno spazio privilegiato è concesso a tematiche connesse ad ambiente e Salute, per formare studenti in grado di affrontare positivamente le nuove proposte di specializzazione offerte dai nuovi corsi di laurea.

In tale sperimentazione si va quindi ad approfondire tematiche attinenti le discipline scientifiche, nei laboratori a disposizione: Chimica, fisica, microscopia, biologia ed informatica.

Liceo scientifico tecnologico ad indirizzo energetico ambientale

Il progetto di questa ulteriore mini - sperimentazione sul corso Scientifico Tecnologico (pari al 15% del monte - ore totale di ogni singola materia) nasce dall'esigenza di diversificare

l'offerta formativa del Liceo Scientifico Tecnologico adeguandola alle richieste ed alle esigenze della società contemporanea nonché alle aspettative del mondo universitario e del lavoro. Si tratta di un percorso innovativo che costituisce un adeguato supporto culturale per l'inserimento in corsi universitari ancora lontani dall'essere inflazionati e suscettibili di offrire concrete prospettive di inserimento nel mondo del lavoro.

Gli approfondimenti specifici riguardano, nell'ambito delle varie materie, i seguenti argomenti - chiave:

- l'energia come premessa indispensabile per qualsiasi attività produttiva (discipline umanistiche, discipline scientifiche)
- ubicazione geografica dei principali giacimenti di risorse energetiche (geografia, scienze)
- varietà delle possibili fonti di energia (fisica, scienze)
- macchine e ed energia motrice (fisica)
- problematiche connesse allo sviluppo industriale, dall'inquinamento ambientale a quello acustico a quello elettromagnetico; ecologia e tutela ambientale (chimica, biologia, scienze della Terra, diritto, geografia)
- problema della rinnovabilità delle risorse energetiche, risparmio e razionalizzazione (diritto - economia, scienze della Terra, geografia, fisica)
- problematiche connesse all'acqua, alla razionalizzazione, agli sprechi (geografia, fisica, chimica, biologia)
- Tutela e razionalizzazione della gestione del territorio, aree industrializzate, urbanistica ecc. (diritto - economia, storia, scienze)

Tali approfondimenti potranno essere esplicitati nella forma tradizionale della lezione frontale, ma soprattutto si avvarranno di un sistematico uso dei vari laboratori ma anche di lezioni - conferenze tenute da esperti estranei al Liceo, come ad es. i docenti del Politecnico di Torino, II Facoltà di Ingegneria con sede a Vercelli, che già hanno dato la loro ampia disponibilità.

POLITICA PER LA QUALITA'

Indice

1. **Contesto**
2. **Definizione degli obiettivi e criteri di programmazione e pianificazione**
3. **Politica per la qualità**

Contesto

Il LICEO AVOGADRO è una realtà prestigiosa nel panorama culturale della città di Vercelli e un punto di riferimento anche per la Provincia.

L'adozione del Sistema di Gestione per la Qualità è una decisione che il vertice del LICEO AVOGADRO ha assunto come elemento strategico fondamentale nello sviluppo dell'Istituto nell'ambito del nuovo assetto istituzionale definito dall'autonomia.

Il LICEO AVOGADRO ritiene infatti che sia primaria l'esigenza di dimostrare agli enti esterni (Utenza, Territorio, Enti Istituzionali, Organismi di Certificazione, Fornitori) la sua capacità di fornire in modo coerente e costante un servizio che risponda completamente a:

- requisiti cogenti
- fabbisogni del territorio
- fabbisogni dell'utenza
- requisiti definiti dal LICEO AVOGADRO

La Direzione del LICEO AVOGADRO ritiene inoltre che sia di primaria importanza accrescere la soddisfazione dell'Utenza attraverso una puntuale ed efficace attuazione del Sistema di Gestione per la Qualità/Accreditamento migliorandolo continuamente attraverso il monitoraggio e la misurazione dei processi identificati.

Il Sistema di Gestione per la Qualità/Accreditamento è utilizzato all'interno del LICEO AVOGADRO, opportunamente integrato con le attività documentali e operative definite in ottemperanza a leggi, regolamenti e direttive cogenti, e fornisce ad enti e organismi esterni, inclusi gli organismi di certificazione, l'evidenza circa la sua capacità di ottemperare ai requisiti.

1. Quadro strutturale per la definizione degli obiettivi e del miglioramento: criteri di programmazione e pianificazione

La progettazione del Sistema di Gestione per la Qualità/Accreditamento e la sua applicazione sono commisurate alle esigenze, agli obiettivi, al tipo di servizi realizzati e, ai processi identificati ed alla dimensione del LICEO AVOGADRO.

In occasione di ciascun riesame del Sistema di Gestione per la Qualità/Accreditamento, la Direzione del LICEO AVOGADRO valuta ed analizza gli indicatori di processo per i processi e stabilisce gli obiettivi di miglioramento per il periodo seguente.

Sulla base degli obiettivi fissati, la Direzione in collaborazione con il Collegio docenti e il Consiglio d'Istituto, pianifica le attività inerenti al P.O.F., le scelte didattiche e operative ad esse conseguenti. La realizzazione delle attività prevede sempre un'attenta attività di monitoraggio.

2. Politica per la qualità

La Direzione del LICEO AVOGADRO ha stabilito l'istituzione di un Sistema di Gestione Qualità/Accreditamento quale strumento importante di ottimizzazione della gestione organizzativa e strutturale necessaria a garantire la continuità qualitativa delle attività.

Date le complesse problematiche che caratterizzano la scuola pubblica in questo momento di transizione e le necessità sempre più pressanti di corrispondere ai fabbisogni formativi del

territorio, la Direzione considera prioritario l'obiettivo della condivisione degli obiettivi qualitativi con tutto il personale.

Obiettivo qualitativo considerato prioritario è costituito dall'ottimizzazione della formazione dell'allievo rispetto a standard definiti con il fine dell'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati la Direzione, nonostante tutti i vincoli economici e normativi, si adopera per mettere a disposizione le risorse e mezzi necessari a verificare la qualità di tutti i processi.

La realizzazione di questi obiettivi deve comportare un rinnovato forte impegno di tutto il personale portando l'Istituto al raggiungimento di migliori standard di qualità in tutte le attività presenti e future.

La Direzione si impegna a verificare periodicamente lo stato di raggiungimento della qualità per mezzo di verifiche ispettive interne, che sono condotte dalla Direzione stessa o dal Rappresentante per la Qualità/Accreditamento o da persone ed enti esterni accreditati.